

**RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
PER IL TRIENNIO
2014 / 2016**

Esercizio 2014

Modello n. 3
per i comuni e le unioni di comuni

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n° 7211
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		
		n° 7922
di cui:	maschi	n° 3953
	femmine	n° 3969
nuclei familiari		n° 3196
comunità/convivenze		n° 3
1.1.3 - Popolazione all'1.1 2012 (penultimo anno precedente)		
		n° 7980
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 76	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 87	
	saldo naturale	n° -11
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 260	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 307	
	saldo migratorio	n° -47
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2012 (penultimo anno precedente)		
		n° 7922
	di cui	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 555
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 603
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 1230
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 3946
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 1588
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2008	1,14
	2009	0,85
	2010	1,12
	2011	1,00
	2012	0,96
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2008	1,23
	2009	1,24
	2010	1,29
	2011	1,04
	2012	1,10
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 9057
	entro il	n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: il livello è soddisfacente, in quanto la maggior parte della popolazione attiva è scolarizzata almeno fino alla media inferiore. Più problematica è la situazione degli anziani.		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: Media		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 82,35

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 6

1.2.3 - STRADE

* Statali Km. 5

* Provinciali Km 27

*Comunali Km 70

* Vicinali Km 110

* Autostrade Km 0

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione D.G.R. 113-26612 del 7/2/1989 e successive varianti

* Piano regolatore adottato si no

* Piano regolatore approvato si no

* Programma di fabbricazione si no

* Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

* Artigianali si no

* Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	2	/			
B1	8	6			
B3	5	2			
C	29	17			
D	9	5			
D3	3	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 -2012

di ruolo n° 31

fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA - TRIBUTARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
A	Operaio	2		C	Istruttore	5	3
B	Operatore			D	Istruttore Direttivo	3	2
B	Operaio Specializ.	7	5				
B	Esecutore Amm. vo.	1	1				
B3	Assistente Tecnico	1					
B3	Capo squadra operai	1	1				
B3	Collaborat. Prof.le	1	1				
C	Istruttore	9	4				
D	Istruttore Direttivo	3	2				
D3	Funzionario Tecnico	1					

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA SERVIZI GENERALI			
Q.F.	QUALIFICAPR OF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C	Agente Polizia Municipale	5	3	B3	Collab. Prof .le	2	
D	Istruttore Direttivo	1	1	C	Istruttore	10	7
				D	Istruttore Direttivo	2	
				D3	Vice-Segretario	1	1
				D3	Funzionario amm.vo	1	

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n°0	posti n°0	posti n°0	
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 3	posti n° 243	posti n°243	posti n°243	posti n°243	
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 3	posti n° 312	posti n°312	posti n°312	posti n°312	
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 225	posti n°225	posti n°225	posti n°225	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n°0	posti n°0	posti n°0	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n°0	n°0	n°0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.		76	76	76	76	
	- bianca	37	37	37	37	
	- nera	39	39	39	39	
	- mista	0	0	0	0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		123	123	123	123	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 13 hq. 2	n° 13 hq. 2	n° 13 hq. 2	n° 13 hq. 2	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n° 1150	n°1150	n°1150	n°1150	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		21	21	21	21	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
	- civile	12.803	12.500	12.500	12.500	
	- industriale	0	0	0	0	
	- racc. diff.ta	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	Si X No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica		Si <input type="checkbox"/> No X	Si <input type="checkbox"/> No X	Si <input type="checkbox"/> No X	Si <input type="checkbox"/> No X	
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 4	n° 4	n° 4	n° 4	
1.3.2.17 - Veicoli		n° 7	n° 7	n° 7	n° 7	
1.3.2.18 - Centro elaborazioni dati		Si <input type="checkbox"/> No X	Si <input type="checkbox"/> No X	Si <input type="checkbox"/> No X	Si <input type="checkbox"/> No X	
1.3.2.19 - Personal Computer		n° 44	n°44	n°44	n°44	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 4	n°4	n°4	n°4
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.4 - SOCIETÁ DI CAPITALI	n° 3	n°3	n°3	n°3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio Monviso Solidale
- 2) Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente
- 3) Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Po
- 4) Consorzio Tutela Mela Renetta Grigia di Torriana e frutti tipici Valli Po, Bronda e Infernotto

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° totale e nomi)

- 1) n° 58 Comuni associati – Zona di Saluzzo, Savigliano e Fossano
- 2) n° 53 Comuni associati
- 3) n° 16 Comuni associati (Barge, Bagnolo Piemonte, Crissolo, Ostanta, Oncino, Paesana, Sanfront, Envie, Rifreddo, Gambaasca, Martiniana Po, Revello, Brondello, Pagno, Verzuolo e Piasco)
- 4) n° 3 Comuni associati (Barge, Bagnolo Piemonte ed Envie).

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazioni Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) FINGRANDA S.p.A.
- 2) A.T.L. “Azienda Turistica locale del Cuneese” – Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Cuneo
- 3) INFERNOTTO ACQUA S.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- 1) n° 70 soci (Enti Locali, Società di capitali, Imprese individuali, Studi professionali, Associazioni, Istituti di Credito/Fondazioni bancarie, Società cooperative).
- 2) N° 80 soci (Enti Locali, Associazioni, Ditte individuali, Società di Capitali)
- 3) Comuni di Barge e di Bagnolo Piemonte

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

- Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Oggetto: Realizzazione della nuova sede dell'Istituto Alberghiero "G. Giolitti" di Mondovì – Sezione di Barge.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Cuneo

Impegni di mezzi finanziari: € 1.807.599,15 (di cui € 1.265.319,40 a carico Provincia di Cuneo e € 542.279,75 a carico del Comune di Barge) mediante contrazione di mutuo da parte della Provincia.

L'accordo è stato sottoscritto in data 28/6/2001 (CC n° 35/2001).

Il primo corso di studi è stato avviato nell'anno scolastico 2008/2009.

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale non definita

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi :
L. n. 448/98
L. n. 431/98 – Art. 11
L. n. 62/2000 – Art. 1
- Funzioni o servizi :
Libri di Testo
Sostegno alla locazione
Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
Contributo della Regione per € 7.000,00 (Libri diTesto)
Contributo della Regione per € 15.000,00 (SostegnoLocazione)
Contributo della Regione per € 12.000,00 (Borse distudio)
- Unità di personale trasferito:
/
- **1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**
Nessuna.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Barge si presenta come un importante e dinamico centro dalle molteplici attività, fra i più rilevanti nella Provincia di Cuneo. Pur nei limiti dell'attuale difficile congiuntura economica, risulta interessato da una discreta dinamicità nei principali settori economici:

- Agricoltura
- Artigianato
- Industria
- Commercio
- Turismo e Terziario.

L'*Agricoltura* annovera numerosi addetti nel suo ambito, caratterizzato da alcune peculiarità in ordine alla tipologia ed alla conduzione: nelle campagne della pianura prevalgono le aziende a consistenza territoriale rilevante e con occupazione prettamente familiare, con discrete prospettive di mantenimento per il futuro. Nella campagna della zona collinare (escludendo ormai quella di montagna) si rileva soprattutto la frammentazione delle aziende agricole, parecchie delle quali risultano condotte da imprenditori pensionati, mentre appare ormai assai ridotto il numero dei giovani impegnati nel settore. L'attività agricola viene per lo più praticata unitamente ad altre attività (primaria e/o secondaria).

Per quanto concerne le coltivazioni, primeggiano quelle cerealicole e foraggere, ampiamente diffuse nella zona di pianura unitamente alla frutticoltura, che interessa gran parte del territorio comunale. Un buon livello è inoltre raggiunto dagli allevamenti di bovini, ovini e suini. La riconversione degli impianti frutticoli è stata condotta con parecchia oculatezza, soprattutto nelle località Torriana, San Martino ed Assarti, grazie anche alla continua collaborazione con le associazioni di categoria. Nelle zone particolarmente vocate di Gabiola e di Ripoirà è in ripresa la coltivazione del castagno da frutto, grazie all'impiego di impianti innovativi ed all'utilizzo di nuove specie arboree. In località Assarti desta particolare interesse la viticoltura, la cui produzione ha ottenuto il riconoscimento come Doc inserita nella zona denominata "Colline del Pinerolese e del Saluzzese". Si punta al recupero degli impianti frutticoli tramite il "Consorzio tutela mela renetta grigia di Torriana e frutti tipici delle Valli Po, Bronda e Infernotto".

Il settore dell'*Artigianato* è caratterizzato dalla diffusione di piccole aziende che operano principalmente nel campo dell'estrazione e della lavorazione della pietra "Quarzite" e "Luserna", nel campo delle costruzioni edili (imprese edili, impiantistiche, serramenti, carpenteria metallica, fornitura di materiali edili, ecc...) e nel campo degli autoveicoli (meccanici, elettrauto, carrozzieri, gommisti, ecc...). Queste aziende costituiscono un importante tessuto economico di base per il paese, ma vi è al momento una ridotta tendenza all'ampliamento e all'espansione occupazionale, in gran parte dovuta probabilmente alle difficoltà legate alla crisi attuale e alle oggettive difficoltà connesse alla possibilità di disporre di personale dipendente. Buoni i risultati conseguiti dall'edilizia, che ha assistito negli ultimi anni al fiorire di nuove costruzioni e di ristrutturazioni sul territorio. Riflettendo sui due settori sopra indicati, va sottolineata una cronica mancanza di volontà associazionistica finalizzata a creare aziende di dimensioni più ragguardevoli e costituite da più soggetti imprenditori. Ciò contribuisce a rendere a tutt'oggi assai oneroso e complesso l'avvio di nuove iniziative, sia nel campo dell'Agricoltura che dell'Artigianato.

Il settore *Industria* è rappresentato da aziende operanti nel campo dell'estrazione e della lavorazione della pietra (caratterizzate da notevole attività di esportazione sia nazionale che internazionale), da aziende operanti nel campo della conservazione dei prodotti alimentari, da ditte operative nel campo della prefabbricazione edilizia e, per finire, dalla maggiore industria, operante sul territorio da oltre trent'anni nel campo dei materiali di attrito, la quale costituisce un importante volano per

l'economia locale e una fonte d'impulso per attività minori, rappresentando altresì un punto fondamentale per l'occupazione locale e dei Comuni limitrofi.

Il settore del *Commercio* e dei *Servizi*, sebbene provato dai contraccolpi inferti dalla grande distribuzione, è in ripresa e registra nuove aperture. Si è creato un marchio di qualità comunale per la tutela dei prodotti tipici del luogo. Per questo settore si può intavolare un discorso (riferibile d'altro canto anche ad Agricoltura ed Artigianato) legato all'incremento demografico. Tale fenomeno è rappresentato attualmente da una rilevante immigrazione di popolazione cinese, inseritasi abbastanza facilmente nella realtà lavorativa, e prestata in particolar modo al lavoro manuale. L'arrivo di nuovi soggetti potrebbe favorire, unitamente ad altre variabili di natura culturale ed umana, un incremento dei settori economici più direttamente legati alla popolazione residente, come il Commercio, l'Artigianato e l'Agricoltura. Per contro, mancano ancora segnali per una ripresa demografica di tipo indigeno.

Per quanto concerne il *Turismo*, si registra la numerosa presenza di abitazioni di "seconda casa", le quali, oltre al riporto economico, concorrono a far conoscere il nostro paese grazie ai periodi, anche brevi, di stanzialità. Nell'arco di tutto l'anno, con maggiore concentrazione nel periodo delle vacanze, vengono offerte ai turisti tante valide iniziative e fonti di svago che alla funzione di diporto affiancano quella di propaganda e promozione delle bellezze del luogo. Alcune strutture comunali di carattere ludico-culturale, quali il Palazzetto dello Sport collegato agli Impianti Sportivi, la Biblioteca, il Cinema Comunale, costituiscono a vari livelli un rilevante polo di attrazione, che potrà determinare un buon incremento del turismo cosiddetto "di piccolo cabotaggio", di grande interesse per il territorio. Da segnalare la presenza di un prestigioso albergo quattro stelle, ex fabbrica Giorcelli, ubicato in Piazza Stazione, denominato "Alter Hotel" e di un'area per campeggio, bungalow e motocaravan in zona Lungaserra, oltre a numerosi "Bed & Breakfast".

Il settore del *Terziario* si può dire sufficientemente presente sul territorio. Vi operano attualmente cinque filiali/agenzie di Istituti di Credito, un folto gruppo di Compagnie Assicuratrici, nonché una valida attività tecnico-professionale nei vari campi delle esigenze burocratico-amministrative di carattere pubblico e privato.

E' possibile affermare, in conclusione, che la rete economica tessuta sul territorio comunale è alquanto vitale e perseverante, legata soprattutto ad una forte imprenditorialità individuale. Nuove aree destinate ad attività produttive sono state individuate nella variante strutturale al piano regolatore. Non appena avviate, queste sapranno senz'altro offrire l'opportunità per una ripartenza occupazionale ed economica, presumibilmente non disgiunta da un possibile incremento demografico, non solo di tipo strettamente neo-natale, ma frutto anche di immigrazioni nel nostro paese da parte di famiglie e soggetti attratti dalla buona qualità della vita, dalla salubrità dei luoghi e dalla tranquillità dell'ambiente.

**IMPRESE REGISTRATE AL R.I. CAMERALE ALLA DATA DEL 31/12/2013 PER
SETTORE ECONOMICO (COMUNE DI BARGE)**

Settore	Registrate
Agricoltura, silvicoltura pesca	495
Estrazione di minerali da cave e miniere	5
Attività manifatturiere	117
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3
Costruzioni	142
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	191
Trasporto e magazzinaggio	9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38
Servizi di informazione e comunicazione	6
Attività finanziarie e assicurative	13
Attività immobiliari	46
Attività professionali, scientifiche e tecniche	13
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	21
Istruzione	1
Sanità e assistenza sociale	5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2
Altre attività di servizi	26
Imprese non classificate	10
Totale	1.143

fonte: Camera di commercio di Cuneo - Banca dati Stock View.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – Fonti di finanziamento

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.466.441,28	2.581.083,52	3.088.875,00	3.256.744,00	3.245.931,00	3.235.931,00	5%
Contributi e trasferimenti correnti	511.635,12	90.451,51	367.107,00	116.188,00	114.568,00	113.568,00	-68%
Extratributarie	1.147.119,20	1.121.443,80	943.336,00	1.017.816,00	1.017.816,00	1.011.366,00	7%
Totale entrate correnti	4.125.195,60	3.792.978,83	4.399.318,00	4.390.748,00	4.378.315,00	4.360.865,00	-0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio		120.000,00					
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		66.939,00					
Totale entrate utilizzate per spese correnti e rimborso di prestiti (A)	4.125.195,60	3.979.917,83	4.399.318,00	4.390.748,00	4.378.315,00	4.360.865,00	-0%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	646.730,73	361.221,47	11.000,00	30.000,00	21.000,00	21.000,00	172%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	341.193,18	132.209,32	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8%
Accensione mutui passivi							
Altre accensioni prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- Fondi ammortamento							
- Finanz.to investimenti	854.850,00	136.000,00	10.171,00				-100%
Totale entrate C/Capitale destinate a investimenti (B)	1.842.773,91	629.430,79	141.171,00	140.000,00	131.000,00	131.000,00	-0%
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
Totale movimento fondi (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Generale Entrate (A+B+C)	5.967.969,51	4.609.348,62	4.540.489,00	4.530.748,00	4.509.315,00	4.491.865,00	-0%

2.2 – Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.657.395,89	1.420.262,89	2.019.403,00	2.364.975,00	2.364.975,00	2.364.975,00	17%
Tasse	464.906,24	472.830,23	25.000,00	628.956,00	628.956,00	628.956,00	2415%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	344.139,15	687.990,40	1.044.472,00	262.813,00	252.000,00	242.000,00	-74%
Totale	2.466.441,28	2.581.083,52	3.088.875,00	3.256.744,00	3.245.931,00	3.235.931,00	5%

2.2.1.2

ENTRATE	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2014 (A+B)
	Esercizio in corso 2013	Esercizio bilancio previsione annuale 2014	Esercizio in corso 2013	Esercizio bilancio previsione annuale 2014	Esercizio in corso 2013	Esercizio bilancio previsione annuale 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Abitazione Principale	0,4%	0,4%	1.258,00	1.258,00			1.258,00
Altri Fabbricati	0,76%	0,76%	1.070.258,00	1.070.258,00			1.070.258,00
Fabbricati Produttivi	0,76%	0,76%					0,00
Terreni Agricoli	0,76%	0,76%			165.739,00	245.811,00	245.811,00
Aree Fabbricabili	0,76%	0,76%			142.648,00	142.648,00	142.648,00
Totale			1.071.516,00	1.071.516,00	308.387,00	388.459,00	1.459.975,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

EX IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.): L'I.C.I. è stata sostituita dall'I.M.U.; è stata tuttavia prevista in bilancio l'entrata relativa all'ICI riferita ai periodi d'imposta precedenti al 2012, il cui gettito deriva dall'attività di accertamento svolta dagli uffici a contrasto del fenomeno dell'evasione.

Previsione 2014 = € 50.000,00

Previsione 2015 = € 50.000,00

Previsione 2016 = € 50.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato dal valore catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti) e s.m.i.

La previsione del gettito per il triennio è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF tenendo altresì conto della normativa vigente.

Previsione 2014 = € 1.459.975,00

Previsione 2015 = € 1.459.975,00

Previsione 2016 = € 1.459.975,00

TASI (Tributo per i servizi indivisibili): Il presupposto di questo nuovo tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché quelle edificabili a qualsiasi uso adibiti. La TASI istituita per la copertura dei costi per i servizi indivisibili dovrà essere versata dall'occupante e dal proprietario nella misura stabilita nel regolamento applicando l'aliquota che per il 2014 sarà pari a quella base (1 per mille).

Previsione 2014 = € 240.000,00

Previsione 2015 = € 240.000,00

Previsione 2016 = € 240.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA': Servizio gestito direttamente dal Comune a decorrere dall'anno 2000. Il "Collegato" alla Finanziaria per l'esercizio 2002 prevedeva un'esenzione per le cosiddette "insegne d'esercizio", fino a 5 metri quadrati, dall'imposta sulla pubblicità, compensando la minore entrata con un corrispondente incremento dei trasferimenti erariali. Per l'anno 2014 si è confermata la tariffa 2013. Come chiarito dalla Circolare n. 3 del 3/5/2002 del Dip. delle Politiche fiscali, sono tenuti al versamento dell'imposta i soggetti che hanno una superficie totale superiore ai 5 mq. quando contraddistingue la sede dell'azienda, qualunque sia la superficie negli altri casi. Con la norma introdotta dal comma 128 della Legge 266/2005 le associazioni sportive dilettantistiche che utilizzino impianti di ridotte dimensioni sono esentate dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, purché nell'impianto venga effettuata una manifestazione a carattere sportivo.

La base imponibile varia in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono presentate e delle esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali.

Previsione 2014 = € 15.000,00

Previsione 2015 = € 15.000,00

Previsione 2016 = € 15.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: L'addizionale comunale Irpef viene confermata nella misura dello 0,8%.

Le criticità finanziarie dei bilanci degli enti continuano ad imporre, di fatto alla generalità dei Comuni, la rimodulazione delle aliquote, allo scopo di assicurare un maggior reddito. I calcoli condotti dal Comune di Barge hanno evidenziato l'equilibrio finanziario mediante l'applicazione di una aliquota dello 0,8%. In merito alle criticità predette, vanno sottolineate le grandi incertezze degli ultimi esercizi finanziari correlate a:

- determinazione ancora non avvenuta dell'ammontare del fondo di solidarietà;
- incerte determinazioni dell'assetto IMU a regime, stante le ultime disposizioni di legge in merito ad alcune tipologie;
- incerte determinazioni del nuovo Tributo sui servizi comunali indivisibili;
- minori introiti giacimenti lapidei.

Si sottolinea che il mantenimento dell'aliquota quale stabilita nello scorso esercizio finanziario è strettamente legato ai flussi d'entrata dei trasferimenti erariali e tiene conto del fatto che, anche per questo Comune, come purtroppo già in essere per la quasi generalità degli altri enti locali, ormai vi è una notevole contrazione dell'autonomia finanziaria da entrate proprie.

Il gettito relativo all'addizionale è stato stimato, per il triennio, con riferimento al livello reddituale del portale del Ministero dell'Economia.

Previsioni 2014 = € 600.000,00

Previsioni 2015 = € 600.000,00

Previsioni 2016 = € 600.000,00

TARI (Tassa sui Rifiuti): Con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tassa sui rifiuti). Il nuovo tributo sui rifiuti dovrà assicurare la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tassazione dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. L'oggetto imponibile resterà la superficie calpestabile denunciata dai contribuenti già ai fini della TARES. Viene inoltre previsto in entrata il gettito derivante dal tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, gettito che deve essere riversato da parte del Comune alla Provincia di Cuneo.

Previsioni 2014 = € 603.956,00

Previsioni 2015 = € 603.956,00

Previsioni 2016 = € 603.956,00

È stata tuttavia prevista in bilancio l'entrata relativa alla Tarsu riferita ai periodi d'imposta precedenti al 2013, il cui gettito deriva dall'attività di accertamento svolta dagli uffici a contrasto del fenomeno dell'evasione.

Previsioni 2014 = € 25.000,00

Previsioni 2015 = € 25.000,00

Previsioni 2016 = € 25.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: La Legge di Stabilità 2014 ha rivisto la dotazione ed i criteri di riparto del fondo. Per quest'anno esso ammonta a circa 6.647 milioni di euro, un importo inferiore a quello del 2013, a causa della maggiore incidenza dei tagli previsti dalla c.d. spending review. In base all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012, infatti, la riduzione del fondo (che lo scorso anno è stata pari a 2.250 milioni di euro), salirà a 2.500 milioni, per assestarsi a 2.600 milioni di euro dal 2015. Le somme inerenti il taglio spending review, da imputare a ciascun comune, saranno definite in base alla media delle spese Siope per consumi intermedi sostenute nel triennio 2010-2012. Per il Comune di Barge il *taglio spending review* così calcolato ammonta ad euro 189.643,00 per il 2014 e ad euro 197.229,00 per il 2015.

Oltre a tale riduzione occorre tener conto delle altre norme della legge 147/2013 che vincolano quote del fondo ad alcuni enti (60 milioni di euro destinati ad incentivare le unioni e le fusioni) o che attingono ad esso per situazioni particolari (30 milioni di euro destinati ad interventi a favore dei migranti clandestini). Per il riparto, oltre ai criteri già applicati nel 2013, si dovrà tenere conto degli effetti della soppressione dell'Imu sulle abitazioni principali e dell'istituzione della Tasi. Inoltre il 10% del Fondo sarà distribuito in base ai fabbisogni standard.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è alimentato per oltre 2/3 dai Comuni, per essere poi redistribuito in base ai meccanismi di cui sopra. La traduzione concreta di tali meccanismi è rimessa ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri da emanare entro il 30 aprile.

Per quanto riguarda il contributo al Fondo occorre precisare che gli stessi comuni dovranno garantire l'alimentazione del Fondo di Solidarietà attraverso la devoluzione di circa 4,7 miliardi di euro della propria Imu, importo che sarà trattenuto direttamente alla fonte dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento degli incassi Imu. Considerato che il Comune di Barge, nell'anno 2013, ha contribuito ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, con una quota del proprio gettito Imu, per euro 484.022,00, in via del tutto prudenziale, è stato previsto lo stesso importo anche per il triennio 2014-2016. A tal fine, per il principio dell'integrità di bilancio, è stata prevista nella parte spesa una specifica voce a titolo di alimentazione fondo di solidarietà comunale.

Infine, nella determinazione del fondo, si è altresì tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 e s.m.i., ovvero della soppressione del fondo mobilità segretari, in quanto, di fatto, il soppresso fondo mobilità segretari viene sostituito dalla corrispondente riduzione delle risorse spettanti agli enti locali.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quindi quantificato presuntivamente, tenendo conto dei criteri suddetti, nei seguenti importi:

Previsioni 2014 = € 240.813,00

Previsioni 2015 = € 230.000,00

Previsioni 2016 = € 220.000,00

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI: Il servizio continua ad essere gestito completamente da personale comunale. Per il 2014 sono state confermate le tariffe vigenti.

Previsioni 2014 = € 22.000,00

Previsioni 2015 = € 22.000,00

Previsioni 2016 = € 22.000,00

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

A norma dell'articolo 1, comma 380, lettere f) e g), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76. Come da valori della tabella di cui al paragrafo 2.2.1.2, fatto 100 il gettito complessivo, le singole percentuali risultano dello 0,08% per le abitazioni principali, del 73,31% per gli altri fabbricati, del 16,84% per i terreni agricoli e del 9,77% per le aree fabbricabili.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU - è prevista l'applicazione delle aliquote base stabilite dalla normativa vigente.

TASI - è prevista l'applicazione delle aliquote base stabilite dalla normativa vigente.

TARI – Le tariffe sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono comunque previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche ed al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento. Alle tariffe così determinate è l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: 0,8%.

PUBBLICITA': Diversificazione tariffe a secondo del tipo (luminosa o non), ordinaria o per conto altrui. Riferimento all'assestato 2013.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Rag. Antonella GEUNA – Istruttore Direttivo – Responsabile del servizio Tributi.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

Nessuna

2.2.2 – Contribuenti e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dello Stato	423.380,33	29.325,62	225.815,00	10.828,00	8.208,00	8.208,00	-95%
Contributi e trasf.ti correnti della Regione	14.550,13	16.282,03	88.192,00	65.360,00	66.360,00	65.360,00	-25%
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	41.390,11	30.601,30	39.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	-12%
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	32.314,55	14.242,56	14.100,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-57%
Totale	511.635,12	90.451,51	367.107,00	116.188,00	114.568,00	113.568,00	-68%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali regionali e provinciali.

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Questi ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito con il Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013). Permangono, pertanto, unicamente i contributi sviluppo investimenti, nell'importo e per la durata residua di ammortamento dei mutui contratti dall'ente negli anni ante 1996. Altri trasferimenti previsti si riferiscono a piccoli contributi finalizzati ad interventi specifici quali ad esempio le quote del cinque per mille del gettito irpef da destinare al sostegno delle attività sociali svolte dal comune, il rimborso degli oneri sostenuti dall'ente per gli accertamenti medico legali ai dipendenti assenti per malattia, ecc.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti correnti della Regione sono sostanzialmente previsti in linea con quelli dell'esercizio in corso. È stato previsto in particolare l'introito del contributo regionale collegato agli oneri di ammortamento delle spese di edilizia sanitaria (ristrutturazione ospedale) considerato che la rendicontazione dei lavori è stata inoltrata ai competenti uffici regionali nel corso dell'esercizio finanziario appena concluso.

I principali trasferimenti per funzioni trasferite riguardano invece:

- Assegnazione borse di studio a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione (L. 62/2000, art. 1);
- Sostegno alla locazione (L. 431/98, art. 11);
- Acquisto libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (L. 448/98, art. 27).

A decorrere dall'anno 2009 la competenza in materia di Interventi per Istruzione e Diritto allo Studio è stata trasferita alla Provincia ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007. In data 11/9/2013 la Giunta Provinciale con deliberazione n. 134 ha approvato il piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio. L'entità del trasferimento da parte della Regione Piemonte per l'anno 2013 consente esclusivamente di prevedere una compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti per interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli allievi con disabilità, azione il cui finanziamento è previsto come prioritario dalla citata deliberazione provinciale.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

Nessuna.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	358.442,03	312.821,47	326.763,00	322.453,00	322.453,00	317.453,00	-1%
Proventi dei beni dell'Ente	660.328,54	666.111,94	478.773,00	501.823,00	501.823,00	501.823,00	4%
Interessi su anticipazioni e crediti	9.952,66	8.327,31	1.600,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	-31%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	118.395,97	134.183,08	136.200,00	192.440,00	192.440,00	190.990,00	41%
Totale	1.147.119,20	1.121.443,80	943.336,00	1.017.816,00	1.017.816,00	1.011.366,00	7%

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi

Trasporto alunni: Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 è stata rimodulata la tariffa, al fine di uniformare l'intera utenza del Capoluogo e delle località frazionali alla medesima tariffa, di fatto significativamente ridotta alla luce dell'attuale congiuntura economica, onde contribuire a sgravare in tal modo i bilanci delle famiglie interessate al servizio in questo periodo di perdurante crisi.

Peso Pubblico: Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 6 febbraio 2014 si è proceduto all'adeguamento dei diritti in questione onde allineare coerentemente i medesimi con quelli fissati dai Comuni circostanti per il medesimo servizio. I diritti di pesa pubblica sono stati quindi ridotti da € 250 a € 1,50 per pesate fino a 100 q.li, da € 5,00 a € 3,00 per pesate da 101 a 200 q.li, da € 7,50 a € 4,50 per pesate oltre 200 quintali.

Acquedotto: Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato, affidandolo ad una società di capitale a partecipazione interamente pubblica "Infernotto S.r.l.". Con deliberazione dell'organo consiliare n. 8 in data 24 aprile 2013 è stata disposta l'adesione da parte di Infernotto Acqua srl al CO.GE.SI srl (Consorzio Gestori dei Servizi Idrici della Provincia di Cuneo) in conformità allo Statuto - atto costitutivo del 19.3.2012 - numero 184473 di repertorio. L'adesione al consorzio era l'unica strada tecnicamente percorribile per mantenere sul territorio la piena gestione dell'acqua attraverso la società Infernotto Acqua srl; questo tipo di soluzione non rappresenta una fusione per la società partecipata, ma diventa uno strumento vieppiù utile per avere una interfaccia amministrativamente strutturata con l'ATO e, al contempo, permette di colmare le lacune di Infernotto Acqua srl in ordine alle competenze tecniche ed amministrative indispensabili per ottenere il riconoscimento definitivo della società da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas di Milano.

Dal punto di vista finanziario, il Comune di Barge introita, a seguito di convenzione sottoscritta con la società-soggetto gestore, un corrispettivo per l'utilizzo degli impianti di presunti euro 2.000,00 oltre Iva; va inoltre evidenziato il rimborso delle rate dei mutui afferenti al servizio idrico, da parte sempre del gestore, per l'ammontare di euro 69.280,00 oltre Iva all'anno.

A seguito dell'entrata in vigore del dl 95/2012, convertito in legge 135/2012 (spending review) e il dlgs 39/2013 sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, è stata necessaria la designazione di un'unità di personale comunale non titolare di posizione organizzativa a membro del consiglio di amministrazione della società partecipata. Tale soggetto ha l'obbligo di riversare al comune di Barge i gettoni di presenza spettantigli per la partecipazione alle sedute dell'organo di amministrazione della società.

Mensa scolastica: Il servizio è stato affidato in appalto/concessione a ditta esterna in ATI. L'ATI provvede alla riscossione del corrispettivo a carico degli utenti del servizio di ristorazione scolastica, sulla base delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale. A decorrere da ottobre 2013, al fine precipuo di arginare le morosità degli utenti del servizio, è stato reintrodotta il buono pasto cartaceo acquistabile presso punti vendita convenzionati. L'aggiudicatario del servizio trattiene i corrispettivi riscossi come acconto sul costo del servizio prestato. Degna di nota altresì l'adozione di documento di regolamentazione del servizio di refezione che particolare attenzione pone al discorso dell'educazione alimentare e alla tematica connessa ad un corretto utilizzo del servizio. Viste le richieste dell'aggiudicatario del servizio di utilizzare il centro di cottura presso la casa di riposo per la preparazione dei pasti destinati alle scuole di Bagnolo Piemonte e di Revello, è stato concesso l'utilizzo della cucina dietro pagamento di un corrispettivo a pasto per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature.

Sanzioni amministrative: si prevede una maggiore entrata rispetto all'anno 2013 dovuta sia alla maggiore attività di controllo ai sensi del Codice della Strada svolta dagli operatori di polizia municipale sul territorio sia dalla previsione di incassi derivanti dagli accertamenti alle violazioni dei limiti di velocità mediante il noleggio di congegni di rilevamento. Il 50% dei proventi derivanti da violazioni dei limiti di velocità di cui all'art. 142 C.D.S. dovranno essere versati all'ente proprietario della strada su cui è stata rilevata l'infrazione (comma 16, art. 4-ter, D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012). A tal fine è stato previsto nella parte Spesa un idoneo stanziamento.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Fitti fabbricati: i contratti stipulati seguono l'andamento Istat provvedendo annualmente all'aggiornamento in base agli indici ufficiali.

Su richiesta dei conduttori sono in corso di risoluzione anticipata alcuni contratti di locazione di locali ad uso non abitativo situati nel palazzo comunale in scadenza il 31/12/2014; seguirà entro il mese di marzo stipula di nuovi contratti aggiornati alle normative intervenute con eventuale adeguamento del canone di locazione.

Fitto terreni: è stato necessario ed inevitabile addivenire ad alcune rinegoziazioni per quanto concerne le aree adibite ad impianti di radiocomunicazioni. Per quanto riguarda i terreni agricoli, nell'ottica di ottimizzare il patrimonio dell'ente, è stato rimodulato in aumento il canone di affitto dei terreni delle cascine di proprietà del Comune di Barge.

Fitti cave: Il 2° lotto di cave, affidato dall'1.12.2003 al 30.11.2013 alla soc. Pian Martino S.c.a.r.l. è stato disdettato dal concessionario nel corso dell'anno 2012 con decorrenza dal 30 novembre 2012. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 dell'8.8.2012 venne approvato lo schema di Capitolato relativo alla concessione di area da destinare ad attività estrattiva denominata Pian Lavarino – lotto C, con accessoria facoltativa acquisizione annua di materiale a favore dell'Amministrazione concedente. La procedura di gara di seguito esperita andava deserta e la Giunta Comunale, con deliberazione n. 127 in data

15.11.2012, impartiva direttiva ai servizi comunali competenti di procedere all'espletamento di una nuova procedura aperta secondo i criteri già individuati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 dell'08.08.2012 e fermo restando tutto quanto disposto con la medesima deliberazione. Anche il secondo esperimento di gara andava deserto, onde gli introiti derivanti dalla preziosa risorsa delle cave, che consente il pieno sfruttamento del patrimonio comunale, rendendo così possibile l'attuazione di ulteriori investimenti limitando il ricorso all'indebitamento e ad altre risorse proprie dell'Ente - infatti le entrate introitate a fronte delle concessioni delle cave sono utilizzate per il pagamento della quota capitale delle rate di amm.to dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche e/o per il finanziamento delle stesse - di fatto, al momento attuale, sono costituiti unicamente dal contratto di appalto stipulato con la ditta Cave Gontero S.r.l. così come riformulato con decorrenza 1.1.2007 e scadenza 31.12.2014. Da rilevare che, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 11.4.2013 è stato disposto di affidare in concessione l'area da destinare ad attività estrattiva denominata Pian Martino - lotto B completamento, con accessoria facoltativa acquisizione annua di materiale a favore dell'Amministrazione concedente; la procedura aperta finalizzata all'affidamento del lotto di cava è andata deserta.

Censi, canoni e livelli: Si prosegue con le operazioni di studio e di impostazione generale della ricognizione dell'uso civico, con utilizzo di risorse umane interne.

Cosap: Le tariffe sono diversificate in relazione all'ubicazione del sedime occupato. Tariffa base € 25,30/mq per occupazione permanente. Tariffa giornaliera € 1,60/mq per occupazione temporanea. Tariffe confermate con delibera di Giunta n. 29 del 6 febbraio 2014.

Concessione loculi e cellette-ossario: Tariffe di concessione confermate con GC n. 29 del 6/2/2014.

Proventi Impianti Fotovoltaici: è stato previsto l'introito dei proventi derivanti dagli impianti fotovoltaici installati presso le scuole elementari frazionali di Crocera e San Martino nonché da quelli installati sulla copertura degli impianti sportivi comunali adibiti a gioco calcio. Si precisa che, per quanto attiene gli impianti posizionati sulle coperture degli edifici scolastici il Comune di Barge risulta beneficiario, oltre che delle economie di spesa sui contratti di fornitura di energia elettrica, anche del contributo riconosciuto dal Gestore Servizi Elettrici (GSE) con il conto energia. Per quanto attiene invece all'impianto installato sugli spogliatoi del gioco calcio il Comune di Barge ha approvato apposita convenzione con l'A.S.D. Infernotto Calcio, responsabile dell'impianto e soggetto beneficiario del risparmio energetico, con l'impegno da parte di quest'ultima di corrispondere un canone annuo di gestione all'Ente.

Utilizzo locali Presidio socio-assistenziale: su istanza di alcuni medici di base operanti sul territorio del Comune di Barge alcuni locali del centro polifunzionale socio-sanitario realizzato in Via Ospedale 1/A, sono stati concessi in comodato di durata annuale al fine di sperimentare il trasferimento dei propri ambulatori in detto centro a fronte della corresponsione di una somma a titolo di rimborso spese, con la possibilità di proseguire il rapporto nella forma concordata o in altre forme determinate a seguito di esito positivo dell'iniziativa.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

Convenzione di Segreteria: in data 17/10/2013 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione in forma associata della funzione e del servizio di segreteria comunale fra i Comuni di Barge, Bagnolo Piemonte e Cervere, al fine di avvalersi dell'opera professionale di un unico Segretario Comunale. In entrata, tra i proventi diversi, è stato quindi previsto l'introito derivante dal rimborso della spesa sostenuta per conto degli altri enti, sia per la retribuzione fissa che per il salario accessorio.

2.2.4 – Contributi e trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	129.457,81	28.521,41	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0%
Trasferimenti di capitale dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale della Regione	206.727,92	142.700,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	19.045,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	291.500,00	10.000,00	0,00	19.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Totale	646.730,73	361.221,47	11.000,00	30.000,00	21.000,00	21.000,00	172%

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le tariffe delle concessioni di aree cimiteriali sono state confermate con deliberazione G.C. n° 29/2014. Sono disponibili lotti di terreno per la costruzione di tombe basse nel 2° ampliamento e per la costruzione di tombe alte nel 4° ampliamento del cimitero comunale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 4/2/2010 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 14.04.2011 di integrazione, sono state adottate le disposizioni e le modalità operative per la regolarizzazione a titolo oneroso e a titolo gratuito di tombe ex art. 49 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22/4/1997 e s.m.i.; a tal fine è stata quantificata nella misura ridotta del 50% (cinquanta per cento), rispetto alla corrispondente tariffa cimiteriale attualmente vigente, l'onere economico derivante dalla stipula di un nuovo atto di concessione cimiteriale (stipula necessaria in caso di riscontrata mancanza dell'atto medesimo) qualora non sia accertato l'avvenuto pagamento, oppure in caso di violazione di norme imperative di legge e/o di regolamento. Negli anni 2011-2013 si è proceduto a regolarizzare alcune concessioni di aree cimiteriali: n. 9 a titolo gratuito e n. 3 a titolo oneroso. Tale operazione procederà anche nel corso del corrente anno e di quelli futuri sino ad avvenuta regolarizzazione di tutte le concessioni in essere.

Per l'anno 2014 è stato previsto il contributo di 9.000 euro riconosciuto dalla Fondazione CRT per l'acquisto di un autoveicolo di Protezione Civile nell'ambito del Progetto Safety Vehicle 2013.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

Nessuna.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	341.193,18	252.209,32	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8%
Totale	341.193,18	252.209,32	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8%

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi delle concessioni edilizie rappresentano la principale voce di entrata per il finanziamento delle spese in conto capitale. Lo stanziamento di entrata è stato leggermente ridotto rispetto al gettito realizzato nell'anno 2013, considerato il rallentamento dell'attività edificatoria dovuta alla crisi economica.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere di urbanizzazione eseguite a scomputo, nel triennio 2014/2016, sono stimabili in Euro 300.000,00; è stata sfruttata l'opportunità di tali realizzazioni da parte dei privati, al fine di migliorare e completare l'infrastrutturazione di alcune aree, a vantaggio non soltanto dell'insediamento realizzato, ma anche del contesto circostante.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nelle previsioni di bilancio dell'intero triennio non è stata prevista tale opportunità.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2014/2016 non sono previste opere alla cui realizzazione si provveda mediante contrazione di mutui stante le ristrettezze di bilancio e i vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità interno.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale

Con la modifica legislativa disposta dall'articolo 8, comma 1, della Legge n. 183 del 12 Novembre 2011 (Legge di stabilità 2012), è stato modificato il limite massimo della capacità di indebitamento degli Enti Locali, fissato per il 2013 al 6% del totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo consuntivo approvato, per poi ridursi al 4% a partire dall'anno 2014. Successivamente, con la Legge n. 99 del 9/8/2013, le predette percentuali sono state incrementate. Le nuove percentuali risultano quindi fissate all'8% per il 2013 ed al 6% a decorrere dal 2014. Nel caso si superino tali limiti gli enti dovranno procedere con la diminuzione del proprio indebitamento secondo le modalità che saranno decretate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Le predette percentuali sono rispettate nell'arco dell'intero triennio.

La capacità di indebitamento del Comune di Barge per l'anno 2014 risulta essere la seguente:

Entrate accertate Tit. I-II-III (anno 2012) = € 3792.978,83

Limite massimo per impegno per interessi passivi (6%) = € 227.578,73

Interessi passivi sui mutui in amm.to nell'anno 2014 = € 158.396,00 (pari al 4,18% delle entrate correnti 2012)

La consistenza dei debiti di finanziamento al 1/1/2014 ammonta complessivamente ad euro 3.522.623,89.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

La capacità di indebitamento, cioè la possibilità di assumere mutui da parte degli enti locali era disciplinata dagli articoli 203 e 204 del testo unico 267/2000. La Legge di Stabilità 2012 ha introdotto ulteriori restrizioni, successivamente modificate con la Legge n. 99/2013 come meglio specificato al punto precedente. In particolare, la normativa sulla capacità di indebitamento pone dei limiti teorici all'assunzione di mutui, finalizzati ad evitare che un ente si indebiti in maniera eccessiva rispetto alle sue capacità di far fronte alle rate di ammortamento, pregiudicando la stabilità del bilancio per gli anni successivi. Occorre ricordare, infatti, che quando un ente assume un mutuo di durata decennale, ventennale o trentennale impegna il Comune a pagare le rate di ammortamento ben oltre la durata in carica dell'amministrazione che assume la decisione. L'ordinamento, quindi, si preoccupa di porre alcuni limiti.

La nuova normativa stabilisce, quindi, che un comune non possa assumere mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera, per l'anno 2014, il 6 per cento delle entrate accertate ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il comma 10, dell'articolo 77-bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, prevede, al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, l'emanazione di un decreto ministeriale per fissare le percentuali triennali di aumento massimo del proprio ammontare di indebitamento al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il decreto non è ancora stato emanato. Tuttavia, le crescenti difficoltà finanziarie dei Comuni costringono di fatto al contenimento voluto dalla norma sopra citata.

Va infatti evidenziato che, ai fini del patto di stabilità, le opere finanziate con mutuo sono conteggiate come spesa, ma non è possibile conteggiare, a compensazione, la relativa entrata. A questo proposito, occorre valutare con estrema prudenza il ricorso all'indebitamento, al fine di non peggiorare la situazione dei saldi di competenza mista, già abbastanza critica per le opere pubbliche finanziate in esercizi precedenti ed ancora da ultimare.

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dagli artt. 195 e 222 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Il DL. 133/2013 all'art.1 comma12 prevede che: "Per l'anno 2014, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è incrementato, sino alla data del 31 marzo 2014 da tre a cinque dodicesimi. Gli oneri per interessi a carico dei comuni per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria di cui al periodo precedente sono rimborsati a ciascun comune dal Ministero dell'interno, nel limite massimo complessivo di 3,7 milioni di euro, con modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'interno, da adottare entro il 31 gennaio 2014".

Limite di anticipazione di Tesoreria per l'anno 2014:

entrate accertate nel penultimo anno precedente (2012) afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio = € 3.792.978,83

importo massimo anticipazione = € 948.244,71

Le condizioni generali delle finanze del Comune e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa, non fanno prevedere, almeno per il momento, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali

I programmi impostati si articolano in funzione della struttura organizzativa dell'Ente secondo logiche improntate a criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e gestionale.

La programmazione è coerente con le linee programmatiche del Sindaco.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

La relazione previsionale e programmatica rappresenta uno dei tasselli essenziali, dopo il programma amministrativo e il piano di sviluppo, per delineare le macro fasi di attività, da dettagliare poi in ambiti operativi più circoscritti, nell'ambito del ciclo performance.

La misurazione della performance organizzativa si basa sulla definizione da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo delle priorità di mandato da conseguire nei vari ambiti in cui si articola l'attività istituzionale dell'ente. La definizione delle priorità da perseguire è effettuata all'inizio del mandato amministrativo ed è aggiornata annualmente o al manifestarsi di eventi ed accadimenti imprevisti che ne rendano opportuna una revisione.

Le priorità definite dall'organo di indirizzo politico amministrativo devono evidenziare l'impatto che ci si propone di conseguire rispetto ai bisogni della collettività e del territorio, da definirsi e misurarsi facendo riferimento a dati, parametri indicatori rilevati da fonte autorevole.

Le priorità definite dall'organo di indirizzo politico amministrativo sono aggiornate ed articolate annualmente in programmi ed azioni strategiche che comportano il coinvolgimento delle diverse unità operative in cui è suddiviso l'ente.

I programmi e le azioni strategiche in cui si articolano le priorità dell'organo politico devono contenere specifici riferimenti:

- agli obiettivi strategici che si pongono rispetto alle priorità di mandato
- al profilo temporale di realizzazione
- alle fasi di realizzazione
- alle risorse economiche e finanziarie assegnate
- a parametri ed indicatori attesi
- alle unità operative coinvolte

I riferimenti di cui al comma precedente hanno un orizzonte temporale almeno pari a tre anni e presentano un livello di maggiore dettaglio per l'esercizio oggetto di programmazione, al fine di garantire una stretta correlazione con gli obiettivi operativi assegnati alle unità operative in cui si articola l'ente.

La misurazione della performance organizzativa tiene conto anche del contributo che le unità organizzative apicali nel loro complesso sono in grado di apportare annualmente al conseguimento delle priorità di mandato e dei relativi programmi e progetti.

La valutazione della performance organizzativa avviene annualmente e si basa sul confronto tra le priorità prefissate ed i risultati conseguiti attraverso la realizzazione dei programmi.

La valutazione della performance si avvale, oltre che degli strumenti e delle procedure interne, di iniziative finalizzate alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi dell'ente. Il ricorso alla rilevazione esterna è condotto compatibilmente con le capacità organizzative e la sostenibilità finanziaria dell'ente.

I responsabili di servizio devono tendere, nella loro attività gestionale, al miglior rapporto costi/benefici in relazione alle risorse ad essi affidate, tenendo conto di aspetti non esclusivamente di tipo finanziario, ma anche di tipo economico.

Poiché assume rilevanza fondamentale, ai fini del vincolo del patto e delle relative sanzioni, la gestione di cassa in conto capitale (residui e competenza), occorre una valutazione puntuale e precisa delle previsioni di flussi di cassa per il 2014 (sia in conto residui sia in conto competenza), per capire quali saranno i volumi di cassa da gestire nel corso dell'esercizio. Ogni servizio pertanto è responsabile della rilevazione e della messa a disposizione dei dati durante la gestione 2014.

Le azioni strategiche dell'Amministrazione si adeguano innanzitutto alle sopravvenute esigenze dei cittadini; esse possono delinarsi come segue:

- mantenimento livelli di intervento (con implementazione delle attività svolte) nell'ambito sociale, in considerazione della ormai sempre più estesa criticità in questo ambito;
- progressiva riduzione partite pregresse dei residui passivi, compatibilmente con i limiti del patto di stabilità, e con riferimento, tra l'altro, alla definizione delle occupazioni stradali.

Nelle pagine seguenti vengono riportati in dettaglio tutti i programmi dell'ente.

L'assegnazione degli obiettivi e l'attribuzione delle risorse da parte dell'Amministrazione ai Responsabili di servizio, saranno evidenziate nella successiva stesura del Piano delle Risorse e degli Obiettivi.

Nelle schede che seguono vengono individuati per ogni programma, gli eventuali progetti, i responsabili, gli obiettivi, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) ed i risultati attesi.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	Spese correnti	Consolidate	1.939.077,00	1.941.069,00	1.936.368,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		5.500,00	10.500,00	6.500,00
	Totale		1.944.577,00	1.951.569,00	1.942.868,00
2. SUPPORTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	Spese correnti	Consolidate	0,00	0,00	0,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
3.POLIZIA LOCALE	Spese correnti	Consolidate	186.150,00	186.150,00	186.150,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento				
	Totale		186.150,00	186.150,00	186.150,00
4.ISTRUZIONE ED OPPORTUNITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE	Spese correnti	Consolidate	392.014,00	390.944,00	382.785,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		8.000,00	88.000,00	92.000,00
	Totale		400.014,00	478.944,00	474.785,00
5.SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	Spese correnti	Consolidate	425.018,00	420.431,00	415.952,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		95.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale		520.018,00	520.431,00	515.952,00

6.DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	Spese correnti	Consolidate	728.671,00	721.087,00	719.206,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		23.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale		752.171,00	723.587,00	721.706,00

7.SERVIZI ALLA PERSONA ED ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI	Spese correnti	Consolidate	638.518,00	637.334,00	639.104,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		10.000,00		
	Totale		648.518,00	637.334,00	639.104,00

8.PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA	Spese correnti	Consolidate	11.300,00	11.300,00	11.300,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		68.000,00	0,00	0,00
	Totale		79.300,00	11.300,00	11.300,00

Totali	Spese correnti	Consolidate	4.320.748,00	4.308.315,00	4.290.865,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		210.000,00	201.000,00	201.000,00
	Totale		4.530.748,00	4.509.315,00	4.491.865,00

3.4 – PROGRAMMA N 1

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili di servizio competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 1*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Applicazione codice amministrazione digitale.

Protocolli, intese, convenzioni con soggetti pubblici e privati per la realizzazione degli obiettivi strategici generali.

3.4.3.1 – Investimento

Manutenzione straordinaria di fabbricati comunali.

Acquisto attrezzature informatiche e/o software per gli uffici comunali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce “Proventi servizi” della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell’inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 1 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	10.828,00	8.208,00	8.208,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	5.500,00	10.500,00	6.500,00	
TOTALE (A)	16.328,00	18.708,00	14.708,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Dir.Segret.,Carte Id.,Sanzioni,Sito Internet,Mensa Asl,Rimborsi diversi.	53.363,00	53.363,00	48.363,00	
TOTALE (B)	53.363,00	53.363,00	48.363,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Ici, Cave, Pubblicità, Cosap, Fitti fabbric., Fondi rustici, Livelli, Affissioni, IMU, TARI, F.do Solidarietà, Rimborso convenzione segreteria, Gettoni CDA Infernotto Acqua.	1.874.886,00	1.879.498,00	1.879.797,00	
TOTALE (C)	1.874.886,00	1.879.498,00	1.879.797,00	
TOTALE (A+B+C)	1.944.577,00	1.951.569,00	1.942.868,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 1

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.939.077,00	99,72%		1.941.069,00	99,46%		1.936.368,00	99,67%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		5.500,00	0,28%		10.500,00	0,54%		6.500,00	0,33%	
Totale (a+b+c)		1.944.577,00		43,00%	1.951.569,00		43,00%	1.942.868,00		43,00%

3.4 – PROGRAMMA N. 2
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /
RESPONSABILE: /

3.4.1 – Descrizione programma: **SUPPORTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GIUSTIZIA.**

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 2*, con dati assenti per questo Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 2
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<ul style="list-style-type: none"> • Stato • Regione • Provincia • Unione Europea • Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza • Altri indebitamenti ⁽¹⁾ • Altre entrate 	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)					
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
TOTALE (C)					
TOTALE (A+B+C)					

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 2

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)									
	Di sviluppo (b)	0,00			0,00			0,00		
Spesa per investimento (c)										
Totale (a+b+c)		0,00		0,00%	0,00			0,00		

3.4 – PROGRAMMA N 3

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: POLIZIA LOCALE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 3*, compatibilmente con le risorse disponibili.

Di rilievo: mantenimento controlli ambientali, strategici, a seguito implementazione servizi di igiene urbana.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Vigilanza sul territorio finalizzata al rispetto delle normative di legge e regolamenti, oltre che al rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce “Proventi servizi” della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell’inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

**NR° 3
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Sanzioni C.D.S.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Add.le Irpef, Tari.	166.150,00	166.150,00	166.150,00	
TOTALE (C)	166.150,00	166.150,00	166.150,00	
TOTALE (A+B+C)	186.150,00	186.150,00	186.150,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 3

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	186.150,00	100,00%		186.150,00	100,00%		186.150,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)			0,00%			0,00%			0,00%	
Totale (a+b+c)		186.150,00		4,00%	186.150,00		4,00%	186.150,00		4,00%

3.4 – PROGRAMMA N 4

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: ISTRUZIONE ED OPPORTUNITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzioni 4, 5, 6 e 7*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Ampliamento dei servizi all'utenza, loro miglioramento mediante flessibilità: coordinamento dell'associazionismo locale al fine di perseguire sinergie.

Per quanto riguarda il servizio trasporto alunni e il servizio refezione scolastica si è perseguita una gestione di questi servizi finalizzata in primis al contenimento della spesa sia per le famiglie che per l'ente.

Si ipotizza una razionalizzazione nell'erogazione dei contributi, anche con riferimento alla normativa del decreto 78/2010 e al divieto di sponsorizzazioni, attraverso prosecuzione di convenzionamenti tra Comune e Associazione, programmazione congiunta, analisi valenza contributi e rimodulazione degli stessi.

Ricorrendo nel 2013 i Settant'Anni dell'Incendio di Barge perpetrato dalle truppe naziste, rientra negli intendimenti dell'Amministrazione Comunale commemorare degnamente questo Anniversario, ritenendo altamente doveroso preservare e trasmettere alle nuove generazioni la memoria di quella immane tragedia. Tra le iniziative in programma rientra anche la riedizione anastatica del libro intitolato "La Resistenza a Barge", opera di Don Antonio Agnese, già parroco a Barge negli anni della Seconda Guerra Mondiale. Si tratta di un'opera di pregio, pubblicata alla fine degli anni Quaranta dall'A.T.E.C. di Cuneo, e attualmente non più reperibile sul mercato editoriale. Rappresentando tale libro una testimonianza particolarmente significativa della storia locale, oltremodo efficace per conservare il ricordo di quanto avvenuto sul nostro territorio nel periodo buio della lotta partigiana, si auspica fortemente di riuscire a riportarlo in vita e ad offrirlo all'attenzione dei lettori, in particolare dei giovani bargesi, affinché conservino opportuna memoria storica del periodo. E' altresì volere dell'Amministrazione disporre l'apposizione di una lapide commemorativa dell'anniversario dei Settant'Anni della grave rappresaglia tedesca, onde solennizzare degnamente la ricorrenza.

E' in programma la partecipazione anche del Comune di Barge all'atteso appuntamento di Expo 2015, l'Esposizione Universale in programma a Milano tra un anno, un'occasione unica di incontro e condivisione tra nazioni. L'Amministrazione Comunale sta operando alacremente per promuovere dal punto di vista turistico-commerciale, nell'ambito della manifestazione Expo 2015, i prodotti di punta dell'economia locale.

E' strenua volontà dell'Amministrazione Comunale di Barge pervenire quanto prima alla certificazione del bacino minerario della Quarzite del Montebracco e della Pietra di Luserna di Montoso, onde contribuire anche con questo mezzo a offrire un nuovo vitale impulso all'attività economica. Operando per pervenire a questo risultato, tanto ambizioso quanto strategico per il benessere del territorio, il Comune di Barge ha già avviato tutte le procedure necessarie per conquistare il riconoscimento con marchio di qualità del bacino minerario locale, date le sue eccezionali caratteristiche geominerarie e storiche.

3.4.3.1 – Investimento

Manutenzioni straordinarie di fabbricati scolastici.

Completamento ex officina ferroviaria a servizio Istituto Alberghiero e sistemazione area di pertinenza.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 4
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	8.000,00	88.000,00	92.000,00	
TOTALE (A)	9.000,00	89.000,00	93.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Mensa scol., Utilizzo cucina, Trasp.alunni, Proventi Biblioteca, Vendita Libri, Proventi Impianti sportivi.	41.550,00	41.550,00	41.550,00	
TOTALE (B)	41.550,00	41.550,00	41.550,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Add.le Irpef, Proventi Fotovoltaici.	349.464,00	348.394,00	340.235,00	
TOTALE (C)	349.464,00	348.394,00	340.235,00	
TOTALE (A+B+C)	400.014,00	478.944,00	474.785,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 4

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	392.014,00	98,00%		390.944,00	81,63%		382.785,00	80,62%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		8.000,00	2,00%		88.000,00	18,37%		92.000,00	19,38%	
Totale (a+b+c)		400.014,00		9,00%	478.944,00		11,00%	474.785,00		11,00%

3.4 – PROGRAMMA N 5

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 8*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità, per quanto possibile, in considerazione dell'estensione notevole della stessa.

Mantenimento vigilanza sulla stessa per rilevazione anomalie.

Mantenimento attività consorzi stradali e sinergie con gli stessi.

3.4.3.1 – Investimento

Interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali e su impianti di II.PP.

Riqualificazione area attrezzature pubbliche n. 26 (area Sandrucci)

Sistemazione Viale Mazzini, Piazza Statuto, ecc.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 5
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione		0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	95.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	95.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Sanzioni C.D.S.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BIM, Interessi attivi, Tari, Add.le Irpef, Imu.	395.018,00	390.431,00	385.952,00	
TOTALE (C)	395.018,00	390.431,00	385.952,00	
TOTALE (A+B+C)	520.018,00	520.431,00	515.952,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 5

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	425.018,00	81,73%		420.431,00	89,89%		415.952,00	80,62%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		95.000,00	18,27%		100.000,00	10,11%		100.000,00	19,38%	
Totale (a+b+c)		520.018,00		11,00%	520.431,00		12,00%	515.952,00		11,00%

3.4 – PROGRAMMA N 6

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi.

3.4.1 – Descrizione programma: DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 9*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Dal 1.4.2006 il servizio idrico integrato è stato esternalizzato affidandolo alla Soc. Infernotto Acqua S.r.l.

Il servizio rifiuti è gestito dal Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (CSEA) con sede a Saluzzo. Attualmente la raccolta ed il trasporto sono oggetto di un appalto della durata di sette anni. Peraltro, è già operativa la gestione delle nuove schede di servizio, che per Barge significa l'avvenuto passaggio (dal 1.11.2010) dalla raccolta stradale tout court, a quella stradale, ma con raccolta separata della frazione organica e individuazione e posizionamento di micro isole.

La politica ambientale comunale è rivolta ad attuare, nel corrente anno, in particolare le seguenti finalità:

- proseguire campagne di sensibilizzazione
- incrementare la riduzione a monte di produzione e conferimento rifiuti tramite l'incentivazione all'uso di compostatori domestici da dare in uso ai cittadini.

Sono previste inoltre iniziative mirate alla tutela ed alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Dal punto di vista urbanistico sono in fase di predisposizione un "Piano generale del traffico urbano", un "Piano Particolareggiato del Centro Storico" ed un "Piano di Sviluppo delle attività produttive".

3.4.3.1 – Investimento

Acquisto autoveicolo di Protezione Civile al cui finanziamento si provvede in parte con il contributo concesso dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto Safety Vehicle 2013.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 6 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	23.500,00	2.500,00	2.500,00	
TOTALE (A)	23.500,00	2.500,00	2.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Tarsu, Diritti Escavazione, Fitto terreni (antenne/enalcaccia), contrib.Conai per racc.differ., Rimborso spese da Infernotto Acqua, Add.le Prov.le Tari, Tari, Imu.	728.671,00	721.087,00	719.206,00	
TOTALE (C)	728.671,00	721.087,00	719.206,00	
TOTALE (A+B+C)	752.171,00	723.587,00	721.706,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 6

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	728.671,00	96,88%		721.087,00	99,65%		719.206,00	99,65%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		23.500,00	3,12%		2.500,00	0,35%		2.500,00	0,35%	
Totale (a+b+c)		752.171,00		17,00%	723.587,00		16,00%	721.706,00		16,00%

3.4 – PROGRAMMA N 7

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: **SERVIZI ALLA PERSONA ED ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI**

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 10*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

- Prosecuzione attività del centro-diurno/doposcuola (già ludoteca), con particolare attenzione alle nuove problematiche ed esigenze dell'utenza. La gestione del servizio, oggetto di convenzione, con il Consorzio Monviso Solidale vedrà una rimodulazione del servizio a fronte di un ridotto stanziamento da parte del Comune di Barge rispetto all'anno 2013, pur continuando a garantire più aperture nel corso della settimana.

- Trasporto mercatale: la Comunità Montana ha mantenuto il servizio di collegamento di trasporto urbano tra le frazioni ed il capoluogo nei giorni di mercato, per persone sole e anziane, con accollo da parte del Comune del 74% del costo del biglietto e con la contribuzione di euro 1,00 da parte degli utenti del servizio. La compartecipazione nella spesa è stata richiesta a seguito dell'aumento tariffario deliberato dalla Regione Piemonte e recepito dal gestore del servizio.

- Progetto Re.S.P.I. "*Sportello Immigrati*": Tale progetto, la cui finalità è l'integrazione della popolazione proveniente da paesi extra UE, grazie allo stanziamento di fondi da parte del Comune ad integrazione delle risorse della Provincia di Cuneo prevede l'apertura con continuità durante tutto l'anno di un servizio-sportello immigrati presso il Palazzo Comunale il giovedì mattina per 5 ore, di cui una di retro sportello, con una compartecipazione alle spese da parte degli stessi soggetti fruitori del servizio. È attiva la convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Lingue e letterature straniere per ospitare all'interno del Comune di Barge studenti di lingua cinese in tirocinio curricolare.

- Oltre al progetto R.e.s.p.i., per quanto attiene le politiche di integrazione sociale il Comune di Barge ha in progetto l'adesione in qualità di partner a progetti del Consorzio Monviso Solidale a valere sulle opportunità di finanziamento offerte da enti e soggetti sia pubblici sia privati (in primis la Compagnia di San Paolo) intervenendo sia con risorse finanziarie proprie sia attraverso la disponibilità di personale, locali ed attrezzature.

- Progetto "RisparmioIo" in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Saluzzo, con possibilità di ritiro di libretto intestato ai neonati, con un versamento iniziale a carico, in egual misura, di C.R.S. e Comune.

- prosecuzione progetto di servizio civile volontario per la biblioteca comunale in partenariato con la Provincia di Cuneo. Il finanziamento del progetto presentato lo scorso anno consentirà di ospitare presso la biblioteca comunale una volontaria del servizio civile impegnata a migliorare il servizio.

- Borse di studio per l'istruzione e libri di testo, contributi per il sostegno alla locazione (finanziati tramite contributi Regionali);

- Servizio di refezione scolastica, per il quale, anche alla luce della legge regionale 28 dicembre 2007 n.28 "norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" è necessario, ai sensi dell'art.25, articolare e ponderare ulteriormente le quote di partecipazione, differenziate in relazione alle condizioni economiche.

- Assistenza fisica: mantenimento del servizio con particolare attenzione a fare sinergia tra le risorse impegnate dall'ente e quelle stanziate dal Consorzio Monviso Solidale sui singoli casi.

- Servizi socio-assistenziali: sono svolti in gestione associata da parte del Consorzio Monviso Solidale.

- Servizio di trasporto da parte della Croce Rossa Italiana, a titolo gratuito o a tariffazione agevolata, a favore di categorie di persone svantaggiate residenti nel Comune di Barge: a tal fine prosegue la convenzione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 in data 26/11/2009, tra il Comune di Barge, la Croce Rossa Italiana ed il Consorzio Monviso Solidale per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2014; nel bilancio di previsione è stato previsto apposito capitolo di spesa per rimborsare alla Croce Rossa i servizi di trasporto prestati a favore di particolari categorie di soggetti svantaggiati.

- accoglimento stagisti impegnati in progetti con il Consorzio o l'A.S.L., in un'ottica di crescita e di sviluppo di persone in condizioni di svantaggio personale, e di piena integrazione con il territorio e le altre istituzioni sociali, nonché con i cittadini.

- accoglimento persone impegnate nei lavori di pubblica utilità per effetto di sanzioni comminate ai sensi del codice della strada.

- voucher lavoro occasionale: è previsto l'utilizzo di buoni lavoro da utilizzare per impegnare in particolari attività e servizi a favore della comunità soggetti in condizioni di disagio sociale in quanto disoccupati o inoccupati a seguito della grave crisi economica attuale.

3.4.3.1 – Investimento

Interventi di manutenzione straordinaria Casa di Riposo per adeguamento alle normative sulla sicurezza.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce “Proventi dei servizi” della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**NR° 7
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	98.360,00	98.360,00	98.360,00	
• Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	11.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	114.360,00	104.360,00	104.360,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Utilizzo locali, Mensa casa di riposo, Trasporti funebri, Diritti cimiteriali	171.000,00	171.000,00	171.000,00	
TOTALE (B)	171.000,00	171.000,00	171.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Proventi vendita Loculi/cellette, Imu, Add.le Irpef.	363.158,00	361.974,00	363.744,00	
TOTALE (C)	363.158,00	361.974,00	363.744,00	
TOTALE (A+B+C)	648.518,00	637.334,00	639.104,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 7

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	638.518,00	98,46%		637.334,00	100,00%		639.104,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		10.000,00	1,54%			0,00%			0,00%	
Totale (a+b+c)		648.518,00		14,00%	637.334,00		14,00%	639.104,00		14,00%

3.4 – PROGRAMMA N 8

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nelle *funzioni 11 e 12*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Promozione ed incentivazione dell'agricoltura e dell'artigianato.

Coinvolgimento attività economiche locali nella riqualificazione degli spazi pubblici.

3.4.3.1 – Investimento

Intervento di riqualificazione Ala Mercatale.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

**NR° 8
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione				
• Provincia	0,00			
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	68.000,00			
TOTALE (A)	68.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti peso pubblico, proventi fiere/mercati	6.540,00	6.540,00	6.540,00	
TOTALE (B)	6.540,00	6.540,00	6.540,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imu.	4.760,00	4.760,00	4.760,00	
TOTALE (C)	4.760,00	4.760,00	4.760,00	
TOTALE (A+B+C)	79.300,00	11.300,00	11.300,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 8

IMPIEGHI

		Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	11.300,00	14,25%		11.300,00	100,00%		11.300,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		68.000,00	85,75%			0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		79.300,00		2,00%	11.300,00		0,00%	11.300,00		0,00%

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Provincia	Regione	UE	Cassa DD.PP.+ CR.SP.+ Ist. Prev.	Altri Indebita-menti (2)	Altre entrate
1.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	1.944.577,00	1.951.569,00	1.942.868,00			5.634.181,00	10.828,00		0,00				5.500,00
3.POLIZIA LOCALE	186.150,00	186.150,00	186.150,00			498.450,00	0,00		0,00				0,00
4.ISTRUZIONE ED OPPORTUNITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE	400.014,00	478.944,00	474.785,00			1.038.093,00	0,00		3.000,00				188.000,00
5.SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	520.018,00	520.431,00	515.952,00			1.171.401,00	0,00		0,00				295.000,00
6.DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	752.171,00	723.587,00	721.706,00			2.168.964,00	0,00		0,00				28.500,00
7.SERVIZI ALLA PERSONA ED ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI	648.518,00	637.334,00	639.104,00			1.088.876,00	0,00	15.000,00	295.080,00				13.000,00
8.PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA	79.300,00	11.300,00	11.300,00			14.280,00	0,00		0,00				68.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funz e serv.	Anno	Importo (euro)			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	Differenza	
Sistemazione Via Ripoirà (terreni)	08.01	1988	76.192,89	67.663,60	8.529,29	Mutuo Cassa DD.PP.
Sistemazione Via Sant'Agostino (terreni)	08.01	1992	51.645,69	40.698,35	10.947,34	Fondi propri
Via Montescotto (terreni)	01.05	1993	2.404,11	0,00	2.404,11	Fondi propri
Sistemazione Via Paesana (terreni)	01.05	1995	78.905,32	74.142,55	4.762,77	OO.UU.
Rifacimento Via Saluzzo Antica (terreni)	08.01	1996	69.251,71	50.422,08	18.829,63	Fondi propri
Terreni Via Solejabò e Via Comba Carle	08.01	1996	16.482,29	0,00	16.482,29	Fondi propri
Sistemaz. Via Potere Devesio, Via Paschere e Via Torriana Antica (terreni)	08.01	1997	42.220,35	38.914,38	3.305,97	Mutuo Cassa DD.PP. e fondi propri
Marciapiedi Mondarello (terreni)	01.05	1998	31.192,45	24.897,87	6.294,58	OO.UU.
Strada lungo torrente Chiappera (terreni)	01.05	1999	168.844,22	148.320,48	20.523,74	OO.UU.
Fognatura nera loc. Crocera (terreni)	09.04	2000	264.446,59	218.680,49	45.766,10	Fondi propri e contributo Regionale
Via S.Agostino 1° lotto (terreni)	08.01	2001	132.787,91	90.633,61	42.154,30	OO.UU. / Contributi di privati
Integraz.difese spondali lungo Chiappera a protezione giardini	09.06	2003	70.000,00	54.222,17	15.777,83	Contributo Ministero Ambiente
Via S.Agostino 1° lotto (terreni)	08.01	2004	180.274,31	122.462,91	57.811,40	Fondi propri e devoluz.mutui Cassa
Completamento opere Via Capoloira (terreni)	08.01	2006	125.000,00	105.799,28	19.200,72	Fondi propri
Ampliamento Via Pian Lissard (terreni)	08.01	2006	42.332,83	35.775,21	6.557,62	Fondi propri
Manutenzione idraulica torrente Ghiandone	09.06	2011	20.000,00	0,00	20.000,00	Contributo Regionale
Rifacimento strade e opere di difese idrauliche	09.06	2012	50.000,00	0,00	50.000,00	Contributo Regionale
Manutenzione straord. Via S.Agostino e Via Rivà Masini	08.01	2012	90.000,00	15.301,90	74.698,10	Fondi propri
Realizzazione vetrate Ala Mercatale - 1° lotto	11.02	2013	30.000,00	0,00	30.000,00	OO.UU.

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2012

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classif. Economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 640.890,55	€ 0,00	€ 139.125,20	€ 0,00	€ 28.072,50	€ 0,00	€ 0,00
oneri sociali	€ 134.341,93	€ 0,00	€ 29.933,38	€ 0,00	€ 6.011,52	€ 0,00	€ 0,00
ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e serv.	€ 350.255,86	€ 0,00	€ 17.853,02	€ 251.977,28	€ 43.992,90	€ 20.739,16	€ 4.936,22
Trasferimenti Correnti							
3. Trasn. a famiglie e ist.soc.	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.230,00	€ 30.743,07	€ 21.000,00
4. Trasn. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasn. A Enti pubblici	€ 9.982,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 41296,20	€ 500,00	€ 750,00	€ 1.032,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30593,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 2.619,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.032,00
Altri enti amm.ne locale	€ 7.362,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 10702,51	€ 0,00	€ 750,00	€ 0,00
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 12.782,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.296,20	€ 13.730,00	€ 31.93,07	€ 22.032,00
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.326,59	€ 6.275,29	€ 63,15	€ 0,00
8. Altre spese correnti	€ 104.235,10	€ 0,00	€ 14.311,49	€ 0,00	€ 1.885,96	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 1.108.163,71	€ 0,00	€ 171.289,71	€ 330.600,07	€ 93.96,65	€ 52.295,38	€ 26.968,22

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2012

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	€ 55.379,23	€ 0,00	€ 55.379,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 132.151,00	€ 132.151,10	€ 35.974,51
oneri sociali	€ 12.456,00	€ 0,00	€ 12.456,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.815,19	€ 29.815,19	€ 8.236,00
ritenute IRPEF								
2. Acquisto beni e serv.	€ 385.990,08	€ 0,00	€ 385.990,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 485.428,77	€ 485.421,37	€ 225.676,64
Trasferimenti Correnti								
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 6.968,25	€ 0,00	€ 6.968,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 200,00	€ 32.286,77
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.521,00	€ 1.521,00	€ 58.473,46
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.685,91
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.521,00	€ 1.521,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.188,77
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 6.968,25	€ 0,00	€ 6.968,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.721,00	€ 221,00	€ 290.760,23
7. Interessi passivi	€ 81.673,11	€ 0,00	€ 81.673,11	€ 271,93	€ 29.968,06	€ 326,42	€ 33.366,41	€ 21.744,38
8. Altre spese correnti	€ 3.899,94	€ 0,00	€ 3.899,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.759,13	€ 859,13	€ 2.553,66
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 533.910,61	€ 0,00	€ 533.910,61	€ 271,93	€ 29.968,06	€ 32.179,02	€ 662.419,01	€ 576.709,42

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2012

Classif. funzionale	11				Totale	12	Totale generale
	Sviluppo economico						
Classif. Economica	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03		Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.031.593,09
oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220.794,02
ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e serv.	€ 7.020,96	€ 3.116,23	€ 0,00	€ 1.537,95	€ 11.675,14	€ 0,00	€ 1.798.517,67
Trasferimenti Correnti							
3. Trasn. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 18.728,09
4. Trasn. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasn. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 313.554,86
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.193,69
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.804,79
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.553,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 273.003,38
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 32.282,95
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.448,93
8. Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 135.645,28
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 7.020,96	€ 13.116,23	€ 500,00	€ 1.537,95	€ 22.175,14	€ 0,00	€ 3.578.487,92

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2012

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classif. Economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 12.709,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 340.422,72	€ 2.952,40	€ 2.981,55	€ 0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 1.373,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.081,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasf. In c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 24.709,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 340.422,72	€ 2.952,40	€ 2.981,55	€ 0,00
TITOLI 3 - 4 *	€ 284.367,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 1.417.240,66	€ 0,00	€ 171.289,71	€ 671.022,79	€ 96.99,05	€ 55.213,93	€ 26.968,22

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2012

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE in C/ CAPITALE								
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 428.284,60	€ 0,00	€ 428.284,60	€ 0,00	€ 227,61	€ 143.60,61	€ 143.838,22	€ 312.305,09
di cui:								
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.162,40	€ 4.162,40	€ 0,00
Trasf. In c/ capitale								
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 420,13	€ 420,13	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 420,13	€ 420,13	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 428.284,60	€ 0,00	€ 428.284,60	€ 0,00	€ 227,61	€ 144.80,74	€ 144.258,35	€ 312.305,09
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 962.195,21	€ 0,00	€ 962.195,21	€ 271,93	€ 30.195,67	€ 76.209,76	€ 806.677,36	€ 889.014,51

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2012

Classif. funzionale	11				Totale	12	Totale generale
	Sviluppo economico						
Classif. Economica	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03		Servizi produttivi	
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.434,32	€ 87.434,32	€ 16.140,63	€ 1.347.006,16
di cui:							
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.616,93
Trasf. In c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.420,13
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.420,13
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.434,32	€ 87.434,32	€ 16.140,63	€ 1.359.426,29
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 699.966,57
TOTALE GENERALE SPESA	€ 7.020,96	€ 13.116,23	€ 500,00	€ 88.972,27	€ 109.609,6	€ 16.140,63	€ 5.637.880,78

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Lo stato di sofferenza dei conti pubblici ha richiesto, dopo numerosi provvedimenti legislativi, l'adozione nel 2012 della cosiddetta "spending review" con cui è stata disposta la revisione dei meccanismi di contabilità pubblica come strumento di rigoroso controllo sulla spesa oltre a prevedere riduzioni significative sulle erogazioni delle risorse pubbliche del triennio in corso.

Le rigorose misure di contenimento della spesa pubblica, giustificate da una necessità non più prettamente emergenziale ma ormai consolidata, legittimano l'ingerenza statale nell'autonomia finanziaria degli enti locali, che rende sempre più difficile ogni attività di programmazione creando un clima di totale incertezza sulle risorse a disposizione. I Comuni essendo sottoposti alla continua riduzione dei trasferimenti erariali, alle restrizioni del patto di stabilità, agli innumerevoli divieti su altrettante voci di spesa pubblica, nonché alla ridefinizione dei principali tributi comunali (Imu, Tari, Tasi, ecc.) sono ormai costretti alla scelta obbligata di aumentare l'imposizione fiscale al fine di garantire i servizi essenziali ai cittadini.

Il bilancio così predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse. Con le ridotte risorse disponibili si è cercato di rispondere alle esigenze della popolazione, limitando al massimo l'intervento diretto ad aumentare il prelievo fiscale e tariffario e cercando contestualmente di realizzare un miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. L'equilibrio di bilancio è stato infatti raggiunto riducendo le spese per il funzionamento dei servizi e proseguendo nella riorganizzazione dei servizi per recuperare efficienza nella gestione, in particolare curando la riscossione delle entrate e riassumendo la gestione diretta di attività prima svolte da soggetti esterni (potatura piante, taglio erba, spurgo fossi). Nell'ottica di ricercare economie di scala è stato previsto il riassorbimento delle attività di pulizia di alcuni locali di proprietà comunale oltre che dell'attività di spazzamento strade ed aree pubbliche attualmente svolta da ditta esterna e sono stati ripensati gli assetti gestionali di alcuni servizi pubblici per eliminare le situazioni di criticità che potrebbero produrre perdite con ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente.

Altro elemento significativo su cui poggia la costruzione del Bilancio triennale 2014-2016 è la valorizzazione del patrimonio.

Di conseguenza è stato possibile generare un'avanzo economico di euro 70.000,00 da destinare alle spese del Titolo II. Sul fronte degli investimenti in conto capitale, il principio-base della programmazione dell'Amministrazione deve essere quello del completamento di tutti i procedimenti in corso, nel rispetto, però, dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Al riguardo occorre segnalare che negli ultimi esercizi finanziari sono state ultimate numerose opere pubbliche. Rimangono comunque ancora alcune opere in corso di attuazione, con difficoltà notevoli nella gestione dell'iter delle stesse. Tale principio viene posto a base degli obiettivi di gestione per gli uffici e servizi.

Barge, li 6 febbraio 2014

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo MANA)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonella GEUNA)

Il Rappresentante Legale
(Arch. Luca COLOMBATTO)